

L'attitudine del medico per la scrittura

/// Considero le parole dei segni magici che consentono di raccontare, percepire, manifestare se stessi". Di questo è convinta Donatella Di Pietrantonio che ha vinto il Premio Campiello 2017 con "L'Arminuta". Medico di giorno e scrittrice di notte, ha dichiarato che il medico aiuta la scrittrice. E sembra proprio essere così, perché i medici hanno un'attitudine particolare per la scrittura.

Carlo Cappelli, Direttore editoriale di *La Serpe* - Rivista dell'Associazione Medici Scrittori Italiani (AMSI), è convinto che il medico scriva proprio grazie all'essenza stessa della sua professione: "Perché la Medicina è una disciplina complessa che porta ad esercitare una professione molto speciale" dichiara a *M.D. Medicinae Doctor*. "È una professione che si avvale di conoscenze tecniche che riguardano il funzionamento del corpo, ma soprattutto di molti dati che partono invece dall'attività cerebrale, dal pensiero. Il medico coglie i fondamenti del vivere umano nella sua totalità 'corpo e mente' ed ha coi suoi pazienti un legame molto forte".

"Il medico sta in una posizione assai favorevole - sottolinea Cappelli - e chi tra essi ha una particolare sensibilità o abilità, come dir si voglia, è capace di trasporre in opere scritte questa sua conoscenza, questo suo, diciamo speciale, favorevole punto d'osservazione sulla vita umana". Questo spiegherebbe l'esistenza dei medici scrittori sin dai tempi antichi.

L'elenco è lungo e Cappelli cita alcuni nomi noti, partendo dall'antichità: Sant'Agostino, l'Evangelista San Marco; per poi arrivare a A. Conan Doyle, A. Joseph Cronin, Anton Cechov fino a Carlo Levi che, tra l'altro, è uno dei fondatori dell'Associazione Medici Scrittori Italiani. "Da tempo - spiega Cappelli - non solo in Italia, ma in tutto il mondo i medici scrittori si sono consociati perché hanno sentito che le pulsioni che li portavano a scrivere li rendevano particolarmente vicini ad altri colleghi con cui condividevano lo stesso interesse. Così è avvenuto anche in Italia. Nel 1951 è stata fondata l'AMSI". Per approfondire la conoscenze e conoscere finalità e identità di questa associazione basta digitare sui vari motori di ricerca: Associazione dei Medici Scrittori Italiani.

"Abbiamo un sito dedicato (www.mediciscrittori.it) in cui i colleghi possono trovare le schede d'iscrizione e le trasposizioni digitali della nostra rivista *La Serpe* di cui sono Direttore editoriale e che accoglie quanto prodotto dagli iscritti che sono oltre cento e si riuniscono ogni anno in una città grande o piccola d'Italia dove, per alcuni giorni, si sta insieme e si discute di problemi inerenti a questa particolare attività".

(A.S.)



Attraverso il presente QR-Code è possibile ascoltare con tablet/smartphone il commento di Carlo Cappelli